

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3309 DEL 11/06/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 12/06/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 31/08/2020, alle ore 8:30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)– Settore concorsuale 09/D3 Impianti e Processi Industriali Chimici - SSD ING-IND/25 Impianti Chimici.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 4427/2020 – Prot. 0144517 del 22/07/2020:

Componente: Prof.ssa Patrizia Perego – Professoressa presso l'Università di Genova;

Componente: Prof. Diego Barletta – Professore presso l'Università di Salerno;

Componente: Prof. Ernesto Salzano – Professore presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Patrizia Perego, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Ernesto Salzano.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3309 del 11/06/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 45 del 12/06/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)– Settore concorsuale 09/D3 Impianti e Processi Industriali Chimici - SSD ING-IND/25 Impianti Chimici, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa PATRIZIA PEREGO - Professoressa presso l'Università di Genova;

COMPONENTE: Prof. DIEGO BARLETTA – Professore presso l'Università di Salerno;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. ERNESTO SALZANO – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10

a1) *Livello di congruenza con il SSD: max punti 10*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 15

b1) *Titolarietà-di moduli/insegnamenti università in Italia o all'Estero: max punti 4/attività*

b2) *Relatore o correlatore per tesi dottorato di ricerca: max punti 2/tesi*

b3) *Relatore o correlatore per tesi LM o triennale: max punti 1/tesi*

b4) *Attività didattica (esercitatore, assistente, supporto alla docenza) per ogni tipologia: max punti 1/attività*

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10

c1) *Per ogni anno, o frazione di anno, all'estero in ragione della congruenza: max punti 5/anno o frazione di anno*

c2) *Per ogni anno, o frazione di anno, in Italia in ragione della congruenza: max punti 3/anno o frazione di anno*

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; max 0

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 0

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5

f1) *Gruppi di ricerca con collaborazioni internazionali in ragione della congruenza e del tipo di attività: max punti 2/anno*

f2) *Gruppi di ricerca con collaborazioni nazionali in ragione della congruenza e del tipo di attività: max punti*

0,5/anno

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 5

g1) Per ogni brevetto internazionale: max punti 2

g2) Per ogni brevetto nazionale: max punti 1

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 2

h1) Per ogni relazione a congresso internazionale: max punti 1

h2) Per ogni relazione a congresso nazionale: max punti 0,5

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale: max punti 1

i2) Per ogni premio o riconoscimento nazionale: max punti 0,5

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. max 0

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1	Publicazioni su riviste nazionali e internazionali		max punti x pubblicazione 4,0
1.1	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione</i>	max punti 0,5	
1.2	<i>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</i>	max punti 1,0	
1.3	<i>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura</i>	max punti 1,0	
1.4	<i>Determinazione analitica anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato (in ciascuna pubblicazione) nel caso di partecipazione del medesimo lavoro in collaborazione</i>	max punti 1,5	

2	Monografie		max punti x monografia 3,5
2.1	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna monografia</i>	max punti 0,5	
2.2	<i>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna monografia e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</i>	max punti 0,5	
2.3	<i>Congruenza di ciascuna monografia con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura</i>	max punti 1,0	
2.4	<i>Determinazione analitica anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato (in ciascuna monografia) nel caso di partecipazione del medesimo lavoro in collaborazione</i>	max punti 1,5	

3	Atti di convegni		max punti x pubblicazione 2,0
3.1	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione</i>	max punti 0,5	
3.2	<i>Rilevanza scientifica della valutata sulla base della tipologia del congegno, nazionale o internazionale</i>	max punti 0,5	
3.3	<i>Congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura</i>	max punti 0,5	
3.4	<i>Determinazione analitica anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo lavoro in collaborazione</i>	max punti 0,5	

4	Saggi inseriti in opere collettanee		max punti x saggio 2,0
4.1	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascun saggio</i>	max punti 0,5	
4.2	<i>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascun saggio e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</i>	max punti 0,5	
4.3	<i>Congruenza di ciascun saggio con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura</i>	max punti 0,5	
4.4	<i>Determinazione analitica anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato (in ciascun saggio) nel caso di partecipazione del medesimo lavoro in collaborazione</i>	max punti 0,5	

5	Tesi di Dottorato		max punti 3,0
5.1	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e sua congruenza con il settore concorsuale</i>	max punti 3,0	

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 5,0.

